

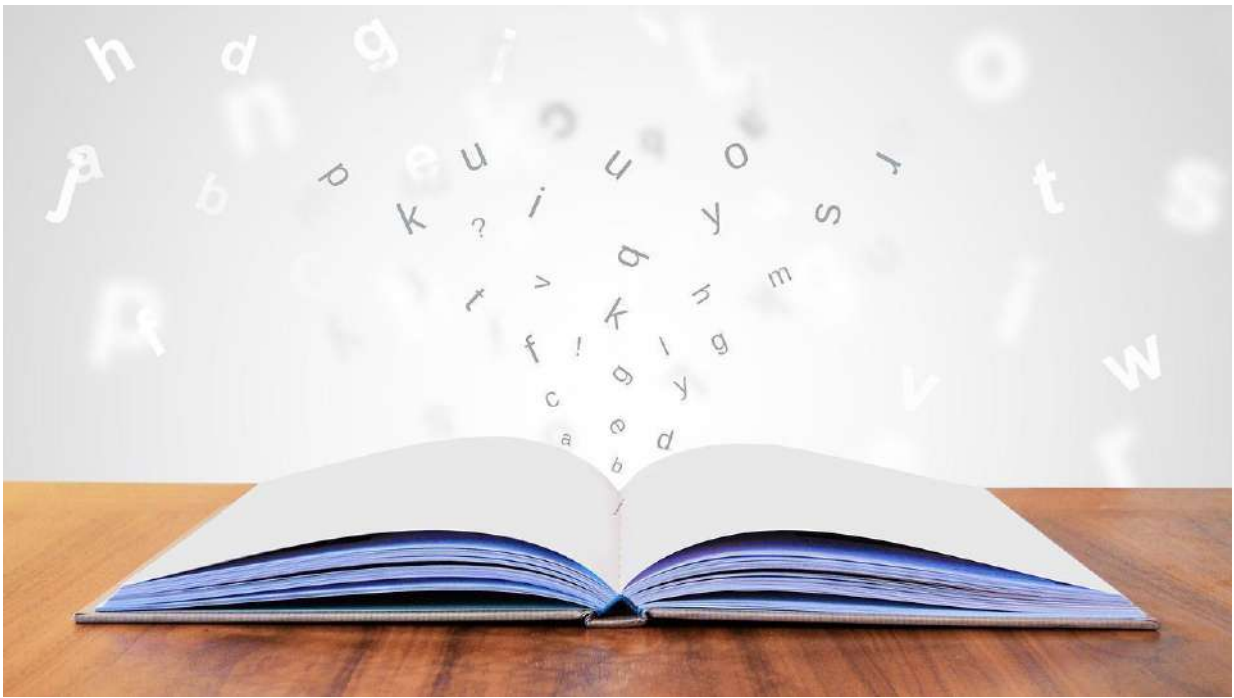
LICEO STATALE "G. BUCHNER"
80077 ISCHIA CITTA' (NA)
Prot. 0006591 del 14/05/2024
IV-1 (Entrata)

LICEO STATALE



"G. BUCHNER"

ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n°62/2017; D.M. n°10 del 26/01/2024; O.M. n°55 del 22/03/2024

**Classe Quinta sezione B
Liceo Scientifico**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

**Il Coordinatore
Prof. F. Di Leva**

Ischia, 15 maggio 2024

A.S. 2023-2024

Il Consiglio di classe della **QUINTA** sez. B riunitosi il 7 maggio 2024, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 10 del 26.01.2024; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Il documento presenta il seguente *Sommario*.

Sommario

Sommario

Sommario.....	2
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale.....	9
2.2 Quadro orario settimanale	11
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	12
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	12
4.2. Composizione e storia classe	12
4.3 PROFILO DELLA CLASSE.....	13
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	14
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA	15
6.1 Metodologie e strategie didattiche	15
6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	17
6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	18
6.4 Educazione Civica.....	19
6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l’orientamento.....	21
6.6 Percorsi e i moduli dell’Orientamento.....	23
6.7 Attività e progetti.....	24
6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari.....	26
7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	29
7.1 Obiettivi specifici dell’Italiano.....	29
7.2 Obiettivi specifici del Latino.....	29
7.3 Obiettivi specifici di Inglese	31
7.4 Obiettivi specifici di Storia	32

7.5 Obiettivi specifici di Filosofia	33
7.6 Obiettivi specifici di Matematica	34
7.7 Obiettivi specifici di Fisica	35
7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali.....	36
7.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte	37
7.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie.....	38
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	39
8.1 Criteri di valutazione.....	39
8.2 Criteri per l'attribuzione crediti	39
Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	41
Allegato 1 - Rubriche di valutazione.....	43
Interpretazione.....	43
Allegato 2 - Contenuti disciplinari	57
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	57
Scienze motorie e sportive	58
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	59
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA.....	65
Programma svolto di Matematica	69
Programma svolto di Fisica.....	70
Programma di Filosofia	72
Programma di Storia	73
LINGUA INGLESE	75
CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA DI SCIENZE.....	77
Allegato 3 - Simulazioni.....	80
Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003) Errore. Il segnalibro non è definito.	
Il Consiglio di Classe.....	81

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". Esso è l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010-2011 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate e scienze umane, artistico e musicale.

La sede principale, con gli uffici amministrativi e le classi del liceo scientifico, scientifico opzione scienze applicate, liceo classico, liceo linguistico, liceo artistico e liceo musicale, è attualmente ospitata nel corpo centrale del complesso denominato "polifunzionale" di proprietà della Città Metropolitana di Napoli, mentre le classi del liceo delle scienze umane sono ubicate presso la sede di Lacco Ameno.

Questo Liceo nasce dalla fusione del Liceo Classico "G. Scotti" di Ischia e del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Lacco Ameno.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio "Giovanni Scotti", istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo "Umberto I" di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mennella". Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani.

In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico "A. Einstein", nato nel 1971 come "sezione" staccata del Liceo Scientifico "Cuoco" di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico "Scotti-Einstein", pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010-2011 il Liceo di Ischia amplia la sua offerta formativa offre quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate.

Da settembre 2021 il liceo di Ischia amplia nuovamente la sua offerta di due nuovi corsi: il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica; dal 2022 il liceo musicale. Tali corsi si aggiungono ad altri indirizzi comunque di nuova istituzione come il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico oltre che l'opzione delle Scienze Applicate.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi di Liceo delle Scienze Umane, Linguistico, l'opzione delle Scienze Applicate, l'Artistico e il Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Il liceo Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno, impegnate nell'Esame di Stato 2023.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner" è un Istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che offre vari percorsi liceali. Esso è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato inoltre in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica, capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali.

Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie).

Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico culturale di provenienza degli studenti risulta medio alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani anche se non altissima risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili; -forte coesione sociale, senso di appartenenza per le radici comuni, che si traduce in iniziative scolastiche territoriali, in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuola, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivati a costituire riferimento per azioni formative, in temi a di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale., associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

La distanza tra le sedi, ubicate in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, è di circa km.10 e crea difficoltà organizzative. Entrambe le sedi sono state edificate negli anni '80 per un uso diverso da quello scolastico.

Per questo motivo presentano non poche criticità: non dispongono di spazi esterni e parcheggi; il numero dei laboratori e dei servizi è insufficiente; mancano spazi per il personale (sala docenti e spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso l'auditorium comunale o presso una sala cinematografica presa a noleggio; le aule della sede di Lacco Ameno nonostante siano di modeste dimensioni ospitano molti studenti. La sede di Lacco Ameno non dispone di uno spazio idoneo per svolgere le attività pratiche di scienze motorie e sportive.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il *secondo biennio* è caratterizzato anch'esso dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al Biennio. L'obiettivo prioritario è favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni Liceo.

Il Liceo inoltre, proprio grazie alla presenza al suo interno di più percorsi liceali, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi, iniziative extra curricolari; comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Proprio tale impostazione permette agli studenti di fare propria una prospettiva sistematica e critica nello studio delle discipline e una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il *quinto anno* si configura come il momento conclusivo in cui tendere al pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche: logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, tale da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Tutti gli indirizzi attualmente presenti possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale Ischia, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica,
- delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

(tratto dalle Indicazioni Nazionali sui Licei 2010- PECUP)

Triennio del liceo AREE CULTURALI

Area metodologica

- dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

Area logico-argomentativa

- saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi
- saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina
- avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione

Area scientifica, matematica e tecnologica

- sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici
- possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Area storico-umanistica

- saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.
- cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante
- saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico

INDIRIZZO:

• LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

La presenza della lingua inglese nel piano di studi, declinata in un congruo numero di ore, è anche volta all'eventuale conseguimento di una certificazione in uscita, utile al proseguimento degli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

II CONSIGLIO DI CLASSE

OMISSIS

*) TI = a tempo indeterminato; TD = a tempo determinato

Il consiglio di classe, convocato il 07/03/2024, visto il D.M. n.10 del 26 gennaio 2024 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 ha designato in data 12/03/2024 in qualità di commissari interni i docenti, proff.:

OMISSIS

() indicare le discipline indicate dal D.M. n. 10 del 26.01.2024 per la specifica articolazione*

In accordo con l'art.24 (*Esame dei candidati con disabilità*) comma 4 del O.M. 55 del 22 marzo 2024: *“Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d’esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l’anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.”*

4.2. Composizione e storia classe

OMISSIS

4.3 PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo statuto degli studenti e delle studentesse, il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti diversabili sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

I docenti per gli studenti diversamente abili, con DSA e BES:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (tutoring, cooperative learning);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il consiglio di classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico,
 - fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto,
- ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti **obiettivi trasversali**:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;					x				x
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;						x		x	
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;			x						
acquisizione di una coscienza interculturale;						x		x	
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					x				x
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;						x		x	
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;						x		x	
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;						x		x	
capacità di analisi;						x		x	
capacità di sintesi;						x		x	
capacità di valutazione;						x		x	

i seguenti **obiettivi specifici dell'area umanistica:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;						x		x	
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;						x		x	
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;						x		x	
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;						x		x	
saper produrre testi scritti di diverso tipo;						x		x	
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;						x		x	
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;						x		x	
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;						x		x	
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;						x		x	

e i seguenti **obiettivi specifici dell'area scientifica:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;						x		x	
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze						x		x	
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;						x		x	
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;						x		x	
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;						x		x	
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;						x		x	
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;						x		x	
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.						x		x	

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e ST. Dell'Arte	Educazione fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	X	X	X			X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X		X	X		
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerca guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni di laboratorio						X	X			
Lezioni itineranti										

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica e materiale didattico fornito dal docente
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 comma 6 dell'O.M., *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
Lingua straniera: INGLESE	<input type="checkbox"/> Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	<input checked="" type="checkbox"/> Inferiore al 50% del monte ore disciplina: Fisica
	<input type="checkbox"/> Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: _____
Si allega programmazione CLIL con indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> ● nuclei fondamentali della disciplina coinvolta ● obiettivi del corso/modulo/unità ● piano di lavoro ● valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica 	

Nel caso della commissione di 5BS, il docente coinvolto (Fisica) non è membro interno. Di seguito una breve relazione sulla metodologia, gli obiettivi, i contenuti e la valutazione:

The **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) methodology is an educational approach that involves teaching **disciplinary content** in a **foreign language**. In our school context, implementing CLIL in **Physics** can enhance both specific content knowledge and language skills, in terms of changing the point of view you have to adopt using English language to understand and explain the subject you're learning

Disciplinary Content:

In the Physics CLIL module, students engage with the following contents:

1. **Experimental Method:** In-depth exploration of the scientific method's stages, from formulating hypotheses to data collection and results analysis by experimental method.
2. **Mathematical Models:** Creating mathematical models to solve physics problems using equations and formulas.
3. **Scientific and Technological Choices:** Critical analysis of society's scientific and technological actual devices and their impact on environment
4. **Dynamic Nature of Scientific Knowledge:** Understanding that science evolves continuously, and theories may be revised based on new evidence.

Educational Objectives:

The objectives of CLIL in Physics include:

1. **Enhancing Language Skills:** Improving students' language abilities, with a focus on both Italian and the target English language.
2. **Acquiring Disciplinary Content:** Deepening understanding of physics concepts through the use of a foreign language.
3. **Promoting Critical Thinking:** Encouraging reflection on the ethical and social aspects of science and technology.
4. **Preparing for the Future:** Equipping students for a globalized world where disciplinary knowledge and language proficiency are essential.

Subject content:

Connecting circuits by breadboard: basic components, polarized and not polarized devices, resistors, LEDs, capacitors and their definitions. How to limit current on LEDs with series resistors. Measures of voltage and current: the digital multimeter. Volt – amp circuit. How to solve a circuit with a CAD.

Using a breadboard to light up various LED with a fixed power source (two AA battery in a series holder). Experiment with various configuration and multiple LEDs.

Coding with micro:bit. The card and its components. How to program with makecode. Sample sketches about using the LED matrix display. Selection code and loops. Using crocodile clips, resistors, the micro:bit card and the previous competences to code a program capable of light up various LEDs.

Changing the pin output of the micro:bit, understanding the PWM, setting the duty-cycle and the time interval. How to assemble an RC circuit to integrate the output signal and use it as a power source for the LED circuit. Plotting the LED current versus voltage curve to find the threshold voltage. The Planck constant.

Assessment

Students used electronic devices provided by the teacher for the laboratory experiences carried out both in class and at home. They produced a report in small groups which was uploaded to the classroom environment. The final assessment of the reports took into account both linguistic skills and the analysis of disciplinary contents and their correctness. Results are well beyond the pass level.

6.4 Educazione Civica

La scuola ha approvato, in base alla legge n.92/2019 e alle linee guida (decreto n.35 del 22 giugno 2020), nell'ambito della sperimentazione triennale richiesta, un curriculum d'istituto per Educazione civica, con un percorso di 33 ore annue da svolgersi in maniera trasversale centrato su 4 tematiche principali.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) :

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3. Cittadinanza Digitale.

4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5B		Cittadini dell'Europa e del mondo (tot. Ore 34)			
Modulo 1- (ore 17)		Modulo 2 - (ore 8)		Modulo 3 - (ore 5)	
Costituzione		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza Digitale	
Materia	descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica
Storia (3h) al II q.	Diritto al lavoro e alla retribuzione	<i>Inglese (3h) al II q.</i>	A global outlook: What if nature turns against us?	Matematica (3h) al I q.	Informazione e disinformazione
Italiano (4h) al II q.	L'Italia tra fascisti e antifascisti	Fisica (3h) al II q.	La transizione al l'elettronica moderna e i costi energetici	<i>Scienze (2h) al II q.</i>	Informazione e disinformazione in rete: Bio e Ogm. se l'accademia fa disinformazione
Latino (3h) al II q.	Alle origini dell'antisemitismo occidentale: Tacito	<i>Scienze motorie (2h) al II q.</i>	Goal 3: Igiene alimentare e doping		Informazione e ricerca in rete
Filosofia (3h) al I q.	L'UE e i rapporti internazionali	
Storia dell'arte (4h) tra I e II q.	Opere di restauro sul territorio: San Giovanni a Carbonara e Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta	

Argomento trasversale: Proiezione film: “C’è ancora domani”		4 ore
---	--	-------

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l’orientamento

In accordo con l’art. 18 comma 1d dell’O.M., si indicano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel “Curriculum dello studente”.

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l’orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte circa un numero di ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento distribuite al triennio come da tabella seguente:

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2021/22	2022/23	2023/24
Sicurezza sul lavoro parte generale (on line)	Corso erogato dal Ministero, in collaborazione con l’I.N.A.I.L. su apposita piattaforma online	4		
Sicurezza sul lavoro parte specifica	Corso erogato dalla Scuola, con verifica degli apprendimenti finali raggiunti.	8		
Apprendisti cittadini	Corso base di Diritto	12		
SOTTO_RETE 22	Corso di Pallavolo	22		
Certificazioni linguistiche in Inglese	Il corso, erogato dalla Scuola, mediante l’utilizzo di esperti madrelingua, è finalizzato all’esame propedeutico al rilascio del conseguimento dei livelli di competenza linguistica Inglese del quadro comunitario (B1, B2, C1)		B1: 40 B2: 70 C1: 80	
SOCIALGIOCANDO	competenze legate all’attività motoria e sportiva	30		
LA CHIMICA DEI MATERIALI NELLE ATTIVITA' DI RESTAURO	In collaborazione con la Diocesi di Ischia valorizzazione del patrimonio artistico locale		12	
STAR BENE A SCUOLA	Attività di “accoglienza” e di orientamento in ingresso alle classi prime	12		
Laboratori ass.ne Luca Brandi	Vari tipi di attività (ceramica, teatro..) presso l’associazione omonima	30	30	
ORIZZONTI 2023-	In collaborazione con l’Università Federico		15	

UNIVERSITA'	II			
ISTRUTTORE DI GINNASTICA POSTURALE	Salute e benessere all'interno di un percorso di studi in attività di interesse non solo culturale ma anche motorio		30	
Convegno Scuola Scienza e società	La scienza sull'isola d'Ischia			30
PLS Unina	Piano Lauree scientifiche Biologia			15
Laboratorio teatrale	Presso l'associazione Luca Brandi			30
I prof della solidarietà	In collaborazione con la Diocesi di Ischia			30
Notte del Liceo Artistico	Organizzato dalla scuola			4
Premio Asimov	Recensione letteraria			30
TOTALE ORE SVOLTE		118	Circa 150	Circa 130

Le ore svolte sono un valore di massima collegato alla partecipazione effettiva degli studenti.

6.6 Percorsi e i moduli dell'Orientamento

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022)		
Classe Quinta sez. B Indirizzo LICEO SCIENTIFICO		
Modulo 1 Auto esplorazione e autovalutazione	Modulo 2 Esplorare le opportunità	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Univexpo'</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Didattica orientativa con i docenti di classe</i> • <i>Visiting presso le Università</i> • <i>Uscite didattiche, stage e viaggi</i> 	
Ore svolte: 13	Attività svolte da alcuni o tutti gli studenti della classe	Ore
Incontri di orientamento universitario organizzati da Ateneanapoli nei giorni 15-17/11/2023	Didattica Orientativa (coinvolte tutte le discipline)	15
	Visiting Open Days Federico II PLS - Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	17
	Uscite didattiche Visita al Centro CIRCE di san Nicola la Strada-Caserta. Partecipazione evento "Le Vie sul Mare della Conoscenza", nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori, tenutosi presso la Sala delle Terme Comunali di Ischia. (6/10/2023)	9
Totale ore (Modulo 1 + Modulo 2)		54

6.7 Attività e progetti

Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo gli scrutini intermedi. A conclusione del primo quadrimestre, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 4 incontri di 120' principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	3	X	4	<input type="checkbox"/>	5	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
		X		
		X		
		X		

Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	3	<input type="checkbox"/>	4	X	5	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
		X		
		X		
		X		

La scuola realizza in AOF attività di sviluppo e partecipa a progetti di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti con particolari attitudini disciplinari (progetti, gare, olimpiadi, certamina, premi).

Attività di A.O.F.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
Spettacolo teatrale in inglese The past is back Mamma mia a marzo			X
Olimpiadi di Matematica	X		
La notte europea dei ricercatori			X
Partecipazione conferenza al Festival della Filosofia	X		X
Attività di orientamento in uscita			X
Spettacolo "Nessuno escluso" a dicembre			X
Spettacolo teatrale "Storie della grande guerra" a novembre			X
Spettacolo teatrale "Anfitrione" a marzo			X
Dal 22/1 al 26/1 DONNE AL BIVIO (TESTO DI B.BRECHT ADATTAMENTO DI S.RONGA) –PER IL GIORNO DELLA MEMORIA – Sala BRANDI (2 spettacoli ore 9 – 11) –			X
"C'è ancora domani" film di P. Cortellesi – Cinema EXCELSIOR – ed. civica			X
Visita al laboratorio di ricerca CIRCE			X
CONFERENZA "La lezione di Federico II: la crociata della pace" CineTeatro Excelsior Sabato 4 maggio 2024 Ore 11:00-13:30			x

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
Olimpiadi di Matematica	OMISSIS
Festival della Filosofia	OMISSIS
Preparazione TOLC	OMISSIS

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.
Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.
Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: La crisi dell'uomo moderno e contemporaneo	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none">● Pirandello● Svevo
Inglese	<ul style="list-style-type: none">● Orwell
Storia	<ul style="list-style-type: none">● I totalitarismi
Filosofia	<ul style="list-style-type: none">● Schopenhauer: l'oscillare dell'esistenza tra desiderio e noia● Marx: le conseguenze della condizione alienata degli operai; Le criticità del sistema capitalistico● Nietzsche: la morte di Dio e l'avvento dell'oltreuomo
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none">● Munch
Fisica	<ul style="list-style-type: none">● Le equazioni di Maxwell

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: La grande guerra	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none">● D'Annunzio● Ungaretti
Inglese	<ul style="list-style-type: none">● I war Poets
Storia	<ul style="list-style-type: none">● le guerre mondiali
Filosofia	<ul style="list-style-type: none">● Schopenhauer: le vie di liberazione dal dolore con particolare riferimento al cammino ascetico● Freud: la struttura della psiche e le nevrosi
Scienze	<ul style="list-style-type: none">● I polimeri
Matematica	<ul style="list-style-type: none">● Il calcolo numerico

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3: Il tempo e la relatività	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none">● Svevo

Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Joyce
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • excursus storico sulle scoperte più importanti del Novecento e sul contesto storico in cui sono avvenute
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: la seconda “inattuale” e la storia come malattia • Bergson: il concetto di tempo
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> • Picasso
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca • Sant’Agostino
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • I postulati della relatività ristretta, lo spazio e il tempo secondo la relatività

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4: Il romanzo estetizzante

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • D’Annunzio • Il simbolismo
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La bella èpoque: l’età del progresso
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard: le possibilità esistenziali, stadio estetico e stadio etico

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5: Poesia e filosofia, materialismo

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano/Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Poesia e filosofia nel materialismo di Lucrezio e Leopardi.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Wordsworth and Coleridge.
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra il manifesto degli intellettuali fascisti di Gentile e il manifesto degli intellettuali antifascisti di Croce
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: spirito apollineo e dionisiaco; la fase dell’oltreuomo: il fanciullo
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> • Constable
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Significato e ordine di infinito e infinitesimo

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 6: La provvidenza

Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Manzoni
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Dickens
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dei partiti di massa in Italia, con riferimento ai partiti cattolici
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard: la scelta della fede come rimedio alla disperazione

	<ul style="list-style-type: none"> ● Marx: religione come oppio dei popoli
Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Seneca

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 7: Luce, colore, percezione	
Discipline	Contenuti disciplinari
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della Resistenza italiana e la guerra di liberazione
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Schopenhauer e Kierkegaard: la riflessione sull'individuo ● Comte: la filosofia positiva alla base del progresso sociale ● Freud: la scoperta dell'inconscio
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● Kandinskij
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge di Planck e legge di Einstein
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Le curve grafici di funzioni

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 8: Il realismo: Naturalismo, verismo	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Il realismo: Naturalismo, verismo
Storia/Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● Positivismo: Comte e Darwin
Latino	<ul style="list-style-type: none"> ● Petronio

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 9: Il verismo e la questione meridionale -	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Il verismo
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Il biennio rosso con particolare riferimento alla questione meridionale

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 10: La seconda guerra mondiale	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Montale ● Svevo e il presagio del disastro nucleare ● Manifesto di Russel e Einstein
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Seconda guerra mondiale

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;

conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;

- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze

Obiettivi:

saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;

saper usare categorie di analisi e di sintesi;

essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;

- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

7.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

Competenze

Obiettivi:

saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità

Obiettivi:

essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

7.3 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x			x			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x			x			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x			x			

7.4 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità

Obiettivi:

Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni. Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

7.5 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

7.6 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x			x			

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x			x			

7.7 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi		x	
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x	x			

7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			x
Minimi		x	
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x				

Capacità

Obiettivi.

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni	x	x	x				

7.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x				

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x				

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni			x				

7.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	x						
Alcuni		x					

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e ST. dell'Arte	Scienze Motorie
Interrogazioni	x	x	x	x	x	X	X	X	x	
Interrogazioni brevi	x	x	x	x	x	X	X	X	x	x
Questionari	x	x		x	x					
Prove strutturate										
Prove semistruzzurate			x			X	X	X		
Temi	x									
Analisi testuale	x	x	x		x					
Saggio breve										
Traduzioni		x	x							
Risoluzione di problemi						X	X	X	x	x
Esercitazioni pratico-operative						X	X			x
Esercitazioni grafiche										

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti

Al credito attribuito in base alla media dei voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge il punteggio consentito dalla banda di oscillazione secondo la seguente tabella:

Categoria	Tipologia
Credito scolastico curricolare	Frequenza Partecipazione e interesse Impegno
Credito scolastico extracurricolare	Corsi integrativi Partecipazione ai progetti
Credito formativo	Corsi di lingua Corsi di formazione

	Attività di volontariato Sport
--	-----------------------------------

RUBRICHE DI VALUTAZIONE (*Allegato 1*)

- **Prove scritte**
- **Rubrica di valutazione Educazione Civica**
- **Rubrica valutazione colloqui Esame di Stato**

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni alla simulazione della prima prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità: La prova è stata strutturata in più parti, per consentire la verifica di competenze diverse: la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi; la riflessione critica. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. secondo le tipologie seguenti:

Tipologia A (testo narrativo o descrittivo);

Tipologia B (testo argomentativo);

Tipologia C (sintesi e comprensione del testo).

Non ci sono state particolari difficoltà relativamente alle tematiche. I risultati sono stati più che positivi.

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni alla simulazione della seconda prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità: Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per 1 volta alla simulazione della seconda prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità:

Il compito prevede la risoluzione di un problema fra due proposti e la risoluzione di 4 quesiti tra 8 inerenti ad algebra, aritmetica e geometria. La traccia si compone di 8 quesiti e due problemi in totale. Lo svolgimento della simulazione proposta dalla Zanichelli con un tempo di 5 ore anziché 6.

Non ci sono state particolari difficoltà se non legate alla mole di passaggi e calcoli richiesti. I risultati sono stati più che soddisfacenti.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quaresimesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 art. 28 comma 4 “...ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.”, che cita testualmente “... i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...”

Pertanto ci saranno ancora i **5 punti bonus**, ma verranno assegnati solo agli studenti che arriveranno all'esame con 30 punti di credito e nelle prove prenderanno **almeno 50 punti**.

Per un'eventuale assegnazione della lode si ricorda l'art.28 comma 5: *“La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”

Pertanto la **lode**, a discrezione della commissione, la potranno prendere solo gli studenti che hanno preso il massimo dei crediti e il massimo alle prove, senza aver usufruito dei 5 punti bonus.

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
Ortografia punti 0.6	++	corretta p. 0,6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5
	+	errore episodico p. 0,4		+	ha compreso il testo p. 1.3
	·	qualche errore p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1
	-	scorretta p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6
	--	molto scorretta p. 0,1		--	non ha compreso il testo p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito p. 2
	+	corretta p. 1		+	ha analizzato correttamente p. 1.7
	·	poco fluida p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 1.3
	-	vari errori p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.7
	--	molto scorretta p. 0,1		--	non ha operato alcuna analisi p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace p. 0.5	Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 1
	+	corretta p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 0.9
	·	corretta ma poco efficace p. 0,3		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 0.7
	-	imprecisa p. 0,2		-	ha interpretato episodicamente p. 0,4
	--	scorretta p. 0,1		--	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa p. 1.2	Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita p. 1.5
	+	ordinata e articolata p. 1		+	corretta ma non esauriente p. 1.3
	·	corretta ma schematica p. 0.6		·	superficiale p. 1
	-	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4		-	incompleta p. 0.6
	--	disordinata / incoerente p. 0,1		--	gravemente incompleta p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico p. 0.5			
	+	appropriato p. 0,4			
	·	generico p. 0,3			
	-	trascurato / ripetitivo p. 0,2			
	--	improprio p. 0,1			

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	·	qualche errore	p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	-	scorretta	p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0,1		-	non ha compreso il testo	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	-	vari errori	p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta	p. 0,4		+	ha argomentato in modo corretto	p. 1.3
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	ha argomentato in modo essenziale	p. 1
	-	imprecisa	p. 0,2		-	ha argomentato in modo parziale	p. 0.6
	--	scorretta	p. 0,1		-	ha argomentato in modo inadeguato	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 0.6
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		-	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0,4
	--	disordinata/ incoerente	p. 0,1		-	non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,1

	--				--
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5		
	+	appropriato	p. 0,4		
	·	generico	p. 0,3		
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,2		
	--	improprio	p. 0,1		

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p. 0.7
	-	scorretta	p. 0,2		-	Parziale	p. 0,4
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	Nulla	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	essenziale / incerta	p. 1
	-	vari errori	p. 0.4		-	Parziale	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	inesistente	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0.7
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p. 0.5
	-	imprecisa	p. 0,2		-	episodico	p. 0,3
	--	scorretta	p. 0,1		--	nullo	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 1.5
	·	corretta ma schematica	p. 0.6				
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4				

	--	disordinata / incoerente	p. 0,1		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato	p. 0,4		-	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0.6
	·	generico	p.0,3				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,2		--	nulla	p. 0,1
	--	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

LICEO STATALE "G. BUCHNER" sezione Liceo Scientifico/Scienze Applicate

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA-MATEMATICA

SEZIONE A: PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli, formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-5		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	6-12		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	13-19		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	20-25		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-6		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7-14		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza .	15-23		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	24-30		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-5		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	6-12		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema	13-19		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	20-25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-5		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	6-10		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	11-15		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	16-20		
			Tot		

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								Punti Totali
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici e fisici.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	
Punteggio totale quesiti									

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0	5	11	17	25	33	42	52	63	75	87	100	112	124	135	146	157	168	179	190
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	4	10	16	24	32	41	51	62	74	86	99	111	123	134	145	156	167	178	189	200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato _____/20

Il docente

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE (delibera del CD n.86 del 21.01.2023)

N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto. (Il voto di comportamento dello scrutinio finale deve essere assegnato anche in caso di giudizio sospeso a giugno)

V O T O	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze fino al 9% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 4 (per ogni quadrimestre) 	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze fino al 12% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 7 (per ogni quadrimestre) 	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 12 (per ogni quadrimestre) 	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 18 (per ogni quadrimestre) 	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.

6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze maggiori del 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite >18 (<i>per ogni quadrimestre</i>) 	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023 - 2024		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.

IN FASE DI ACQUISIZIONE	5 MEDIocre	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIocre	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.	/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

PROGRAMMA DI RELIGIONE

MODULO 1 L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA

UD 1 Concepimento e vita prenatale

UD 2 La fecondazione assistita

UD 3 Clonazione

UD 4 Aborto ed eutanasia

UD 5 La pena di morte

MODULO 2 LA CHIESA DA TRENTO AL VATICANO II

UD 1 La Riforma Cattolica

UD 2 Movimenti preparatori della Riforma Cattolica

UD 3 Erasmo da Rotterdam

UD 4 Il ruolo degli ordini religiosi

UD 5 Il Concilio di Trento

UD 6 La Chiesa nell'Ottocento: il Vaticano I

UD 7 La Chiesa di fronte al Socialismo e al Modernismo

UD 8 La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo

UD 9 Il Concilio Vaticano II

MODULO 3 UN' ETICA PER IL XXI SECOLO

UD 1 Un' etica mondiale

UD 2 La crisi della morale

UD 3 Globalizzazione ed etica

UD 4 Eclissi della virtù

MODULO 4 LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILÀ

UD 1 Il pensiero umano di fronte alla morte

UD 2 Morte e immortalità

UD 3 Paradiso, purgatorio e inferno

UD 4 Reincarnazione o resurrezione?

Scienze motorie e sportive

prof. Claudio Gaglioti Classe: 5Bs as 23/24

Le capacità condizionali:

Forza, resistenza ,velocità, mobilità articolare.

:

Gli elementi che le caratterizzano; le espressioni delle capacità condizionali, l'allenamento.

Le capacità coordinative di base:

Apprendimento

motorio, adattamento e trasformazione.

Le capacità coordinative speciali:

controllo

motorio,

Ginnastica Educativa: esercizi a corpo libero, esercizi con piccoli attrezzi;

Attività ludico-motorie: giochi di squadra utili al

consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità e dei fattori di esecuzione del movimento.

Giochi propedeutici a varie discipline sportive:

Pallavolo; Pallacanestro; calcio a 5, Atletica Leggera. Attività in ambiente naturale

Cenni di anatomia umana :La struttura del corpo (lo scheletro ,le ossa, le articolazioni). I muscoli. I

paramorfismi dell'eta scolare, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio.

Benessere e cura di sé:

Igiene dell'alimentazione: cenni sui principi alimentari e sulle diete

Dipendenze da fumo, alcool, droghe e doping.

Primo soccorso: prevenzione e terapia dei più comuni

infortuni e malattie.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2023/2024

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria – *I classici nostri contemporanei*

PROF.ESSA LUCIA CHIOSI

Classe 5^AB Liceo Scientifico

Alessandro Manzoni:

- La risoluzione della questione della lingua pag.195-196;
 - Le tragedie: La storia fallimentare degli uomini e la grazia divina, invenzione religiosa e vero storico pag. 393-395; La provvidenza; L'intervento manzoniano nella questione dell'unità d'Italia;
 - Coro dell'atto terzo pag. 405-406 (Latini, Longobardi e Franchi); il coro dell'atto quarto (Morte di Ermengarda) pag. 409-412;
 - Il romanzo storico: Il Fermo e Lucia e I Promessi Sposi pag. 414-424
 - "La sventurata rispose" T11B pag.430-431;
 - "La carestia: Manzoni economista" T12 pag.436-440;
 - "L'innominato: dalla storia al mito" T14B pag.451-453.
 - La peste, Il Lazzaretto e la provvidenza divina. La fine del romanzo
- Approfondimenti:** La provvidenza da Seneca a Manzoni

Giacomo Leopardi

- Leopardi: La vita, le lettere, gli anni della formazione. Il classicismo romantico leopardiano. Leopardi erudito e filologo.
 - Il sistema filosofico leopardiano (pessimismo e progressismo nel pensiero di Leopardi).
 - La poetica, dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.
 - Le fasi del pensiero: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico t4a
 - La poetica del "vago e indefinito"
 - Lo Zibaldone di pensieri.
 - T1 "Sono così stordito del niente che mi circonda..." pag.9
 - T4a La teoria del piacere p.20-22
 - T4b "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" pag.22-23. Parole e termini
 - T4d "Indefinito e infinito" pag.24
 - T4e "Il vero è brutto" pag.24
 - T4g "Parole antiche" pag.25
 - T4h "Ricordanza e poesia" pag.25
 - T4o "La rimembranza" pag.28
 - Leopardi e il Romanticismo
 - Le Operette morali. Elaborazione e contenuto. - Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle Operette morali:
 - T20 Dialogo della Natura e di un Islandese, p.149-154
 - T23 Dialogo di Plotino e Porfirio pag.167-169
 - T25 Dialogo di Tristano e di un amico. p.175-181
 - Dialogo di un folletto e di uno gnomo (in rete)
 - I canti e la lirica. Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali - Metri, forme, stile, lingua
 - Le canzoni civili del 1811-1822: All'Italia
 - Gli "Idilli":
 - T5 L'infinito p.38-39
 - T8 Ultimo canto di Saffo p.58-61; Leopardi e il Classicismo romantico: l'amore per Saffo e Lucrezio.
 - T9 A Silvia, p.63-65
 - T11 La quiete dopo la tempesta, p.80-81
 - T12 Il sabato del villaggio. p.84-85
 - T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p.91-96
 - T18 La ginestra: la social catena e l'amore fraterno pag.121
- Approfondimenti** Ed. civica:
"Visione de Il Giovane favoloso".
- Leopardi: un confronto con Lucrezio (il contrasto tra filosofo e poeta) pag.352-366

- La Ginestra e le ragioni di una società umana. I valori universali dell'umanità. Il lessico cattolico in un poeta laico;
- Leopardi e la lirica greca di Saffo.
- Leopardi e la lezione di Petrarca.
- L'inutilità delle guerre degli uomini

L'età postunitaria

- Le strutture politiche, economiche e sociali.
- Le ideologie.
- Le istituzioni culturali.
- Gli intellettuali- La lingua- Il trionfo del romanzo.
- Microsaggio: "L'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento".
- La novella.

Naturalismo

- **Il Naturalismo francese:** Determinismo, Positivismo, Realismo. Flaubert a1 e "Madame Bovary", Edmond e Jules de Goncourt a2 e "Un manifesto del Naturalismo" t3, Emile Zola a3 e la prefazione "La fortuna dei Rougon" (in rete).

Approfondimenti

- Il problema del condizionamento nel sistema influencer-followers.
- La violenza di genere: La concezione della donna nel mondo antico. Visione del film "C'è ancora domani"

Giovanni Verga

- **La vita:** la formazione, le opere giovanili, a Milano: la svolta verso il verismo,
- **I Romanzi preveristi**
- **La svolta Verista**
- **Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:**
- T2 impersonalità e "regressione" pag.194
- T3 L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato pag.196-199
- **L'ideologia verghiana**
- **Il verismo di Verga e il naturalismo Zoliano**
- **Vita dei campi**
- T4 "Fantasticherie" pag.206-209
- T5 "Rosso Malpelo" pag.211-221
- **Lo straniamento pag.270**
- **Il ciclo dei vinti**
- La Lupa
- **I Malavoglia:** Il racconto dialogato e l'artificio della regressione, l'intreccio, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.
- T6 La prefazione ai Malavoglia: Realismo e impersonalità.pag.228-229
- Microsaggio: Le tecniche narrative dei Malavoglia pag. 237-238
- T7 il mondo arcaico e l'irruzione della storia pag.239-241
- T8 I Malavoglia e la comunità del villaggio: Valori ideali e interesse economico pag.244-249
- L'indiretto libero, erlebte rede.
- **Mastro Don Gesualdo:** intreccio narrativo in sintesi.

Approfondimento:

- Verga e la questione meridionale pag.224-225; Rosso Malpelo.
- Progresso secondo il pensiero di Leopardi, Verga e Darwin.

DECADENTISMO

- **Il Decadentismo:**
- la visione del mondo decadente,
- la poetica del decadentismo,
- temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo.
- Baudelaire e “La perdita dell’aureola”.
- Decadentismo e Naturalismo
- Charles Baudelaire a1: T1 Corrispondenze pag.351- “Il dandysmo e il maledettismo”- t2 L’albatro.
- La poesia simbolista: microsaggio “Allegoria e simbolo”.
- Verlaine a2 – t7 Arte poetica
- Rimbaud a3
- Mallarmé a4

Approfondimenti

- Amos Oz “Contro il fanatismo”.
- Cacciari sull’intelligenza artificiale.
- Arca laurentia.

Giovanni Pascoli e il Simbolismo

- **La vita**
- **La visione del mondo**
- **La poetica: il fanciullino-** “I due fanciulli” (in rete)
- • T1 una poetica decadente pag.534-538
- Microsaggio “Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari”.
- L’ideologia politica: l’adesione al socialismo, il socialismo marxista, il nazionalismo
- **I temi della poesia pascoliana**
- **Le soluzioni formali:** la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici e il fonosimbolismo, la metrica e le figure retoriche: analogia e sinestesia; impressionismo e frammentismo nella poesia di Pascoli
- **Myricae**
- T3 Lavandare, p. 555
- T4 X Agosto. p.557.
- T5 L’assiuolo p.560-561
- T6 Temporale p.564
- T8 Il lampo p.569
- Il tuono (in rete)
- **I Poemetti**
- T11 L’aquilone p.586-588
- T10 Digitale purpurea
- **Canti di Castelvecchio**
- T14 Il gelsomino notturno p.605-606
- Microsaggio: La vegetazione malata del decadentismo.

Approfondimenti:

- **Contini:** Il paesaggio pascoliano.
- **Il realismo** nella letteratura italiana: Boccaccio, Verga e Pascoli.

Il romanzo decadente

- Il romanzo decadente in Europa.
- Huysmans a1 – t2 L’umanizzazione della macchina
- Oscar Wilde a2 –t3 I principi dell’estetismo- t4 Maestro di edonismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO

- **La vita: l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione (politica e teatro), la guerra e l'avventura fiumana; il volo su Vienna**
- **L'estetismo e la sua crisi: Il piacere e il romanzo estetizzante in Italia: Dorian Gray e Andrea Sperelli**
- T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti pag.431-432
- T2 Una fantasia "in bianco maggiore" pag. 434-436
- **I romanzi del superuomo:** D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce;
- T4 Claudio Cantelmo e il programma politico del superuomo pag.448-451
- **Caratteri del decadentismo dannunziano: estetismo, vitalismo, panismo e sensualismo.**
- Romanzo estetizzante e superuomo.
- **Le Laudi: Maya, Elettra ed Alcyone.**
- T10 Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia pag.483-484
- T11 La sera fiesolana p.487-489
- T12 Le stirpi canore p.492
- T13 La pioggia nel pineto p.494-497
- T14 Meriggio
- T15 I pastori
- Microsaggio "D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento".

Approfondimenti: D'Annunzio e il Fascismo di Mussolini; D'Annunzio e Nietzsche.

Carlo Salinari e Il superuomo e il contesto ideologico e sociale.

LUIGI PIRANDELLO

- **La vita e i rapporti con il fascismo.**
- **La visione del mondo:** il vitalismo e il flusso della vita, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo. Vita e forma, Persona e personaggio; La follia e l'immaginazione
- **La poetica. Il saggio L'Umorismo: umorismo e comicità.**
- T1 Un'arte che scompone il reale pag.879-883
- **Le poesie e le novelle:** le novelle per un anno, le novelle siciliane e le novelle piccolo borghesi
- T2 La trappola pag.887-892
- T3 Ciàula scopre la luna pag.884-889
- T4 Il treno ha fischiato pag.901-906
- **I Romanzi:**
- Il Fu Mattia Pascal e l'impossibilità di vivere senza o con una forma;
- I Quaderni di Serafino Gubbio operatore l'inetto e l'uomo macchina – t8 Viva la macchina che meccanizza la vita!
- Uno, Nessuno e Centomila;
- T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi.
- T6 Lo strappo nel cielo di carta e La Lanterninosofia pag.926-930
- T9 L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato pag. 945-946
- **Il Teatro:** gli esordi teatrale e il periodo grottesco
- Il berretto a sonagli e le tre corde
- Così è se vi pare in sintesi

Approfondimenti: Freud e Pirandello

ITALO SVEVO

- **La vita:** la declassazione e il lavoro impiegatizio; il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura; la ripresa della scrittura; la fisionomia intellettuale.
- **La cultura di Svevo e i maestri di pensiero:** Schopenhauer, Nietzsche e Darwin; i rapporti con il Marxismo e la psicanalisi; i maestri letterari e la lingua.

- **La coscienza di Zeno e i precedenti letterari:** il Secretum di Petrarca e le Confessioni di Sant'Agostino; il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'ineffabilità.
- La prefazione del Dottor.S: salute e malattia
- Il preambolo di Zeno
- T5 il fumo pag.806-809
- T6 la morte del padre pag.811-818.
- T7 la salute "malata" di Augusta pag.822-827
- T8 un affare commerciale disastroso pag.829-831
- T11 L'ultima pagina della Coscienza e la profezia di un'apocalisse cosmica pag.848-849, La malattia del nucleare e la profezia della catastrofe nucleare.

Approfondimento: Manifesto Russell-Einstein, Odifreddi e il movimento di Pugwash; Svevo e Freud.

Dante Il Paradiso: Canto I, VI

Tipologie testuali: L'analisi di testo, il testo argomentativo,

Temi d'attualità:

La questione palestinese: il conflitto Israele palestinesi, la soluzione di Amos Oz contro il fanatismo: il compromesso; "La Lezione di Federico II: la crociata della pace": conferenza del Prof. Fulvio delle Donne

La violenza di genere: la condizione della donna nella storia

Il Programma continuerà con:

- Dante Il Paradiso: XXXIII

UNGARETTI e L'ERMETISMO

- **La vita**
- **L'Allegria, l'analogia, la poesia come illuminazione ed espressione, gli aspetti formali. La guerra. La fratellanza e la religiosità**
- T2: In memoria p. 224
- T5: Veglia p. 230
- T8: I fiumi
- T9: San Martino del Carso p. 242
- T10: Commiato p. 245
- T11 Mattina p. 246
- T12: Soldati p. 248
- Sentimento del tempo,
- Il dolore
- T16: Tutto ho perduto p. 260
- T17: Non gridate più p. 262
- **Montale:** Ossi di seppia
-
- I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Le altre raccolte in sintesi, La bufera: la primavera hitleriana Xenia: Ho sceso dandoti il braccio
- Saba: Il Canzoniere
- A mia moglie, La capra, Trieste, Città vecchia, Berto, Amai

Modulo di ed. civica

ITALIANO: L'Italia tra fascisti e antifascisti – 4h – II Quadr.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

A.S. 2023/2024

Giovanna Garbarino e Lorenzo Pasquariello - Colores

PROF.ESSA LUCIA CHIOSI

Classe 5^AB LICEO SCIENTIFICO

•Il contesto storico e culturale dell'età Giulio-Claudia:

- La successione di Augusto;
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio;
- Il principato di Nerone;
- La vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia
- Le tendenze stilistiche.

•Poesia e prosa nella prima età imperiale:

- La poesia epica e didascalica;
- La favola: Fedro; un mondo diviso tra humiles e potentes, lo stile delle favole;

Il lupo e l'agnello *in latino* (Fabulae, I,1);

La vedova ed il soldato *in italiano* (Appendix Perottina,15);

Favola del lupo magro e del cane grasso *in italiano* (Estratto dalle Fabulae,III,7);

•Seneca:

- La vita;
- Il suicidio di Seneca descritto da Tacito;
- I Dialoghi: i dialoghi di genere consolatorio e dialoghi-trattati;
- I Trattati;
- Le Epistulae ad Lucilium ed i contenuti;
- Lo stile della prosa senecana;
- Le Tragedie, le trame e le caratteristiche;
- L'Apokolokyntosis;
- La riflessione filosofica sul tempo

Il valore del tempo:

T4-La vita è davvero breve? - *in latino*

T5-Un esame di coscienza- *in latino*

T6-Il valore del passato - traduzione selettiva

T7-La galleria degli occupati - *in italiano*;

T8-Riappropriarsi di sé e del proprio tempo - traduzione selettiva

Le passioni:

T9-L'ira - *in italiano*;

T10-La lotta contro l'ira – *in latino*

T12-Gli eterni insoddisfatti – *in italiano*

T13-Il “male di vivere” - traduzione selettiva

T14-La felicità consiste nella virtù – *in italiano*

Epistulae ad Lucilium:

T16-Il dovere della solidarietà – in *italiano*

T17 Epistola 47 -Gli schiavi – in *latino*

T18-Libertà e schiavitù sono frutto del caso- in *italiano*

Approfondimenti: La provvidenza: Seneca, Manzoni

•L'Epica di Lucano:

-I dati biografici;

-Il *Bellum Civile*;

-Le caratteristiche dell'épos di Lucano;

-I personaggi del *Bellum Civile*;

-Il linguaggio poetico di Lucano;

T1-Il proemio – in *italiano*

•La Satira di Persio:

-I dati biografici;

-La poetica e le satire sulla poesia;

-I contenuti delle altre satire;

-La forma e lo stile;

-Lucilio e Persio: un confronto

T5 La satira, un genere “contro corrente”: Satira 1

•Petronio:

-I dati biografici, la questione dell'autore del Satyricon;

-Il contenuto dell'opera;

-La decadenza dell'eloquenza nel Satyricon di Petronio;

-La questione del genere letterario;

-Il romanzo

-Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano;

Il mondo dei liberti:

T1-Trimalchione entra in scena in *italiano*;

T2-La presentazione dei padroni di casa- in *latino*

T3-I commensali di Trimalchione in *italiano*;

T4-Il testamento di Trimalchione in *italiano*;

Il piacere di raccontare:

T5-Il lupo mannaro – in *italiano*

T6-La matrona di Efeso in *italiano*

T7-Trimalchione fa sfoggio di cultura – in *latino*

Satyricon 27-37-42-47 in traduzione selettiva,

28-34-35-38 in *italiano*;

Approfondimento: La decadenza dell'eloquenza, le fabule milesie, i limiti del realismo petroniano per Auerbach, la riflessione sul tempo.

•Dall'età dei flavi al principato di Adriano:

-L'anno dei quattro imperatori, il governo di Vespasiano, Tito, Domiziano;

-Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà;
-La vita culturale;

•Poesia e prosa nell'età dei flavi:
-Sintesi

•Marziale
-I dati biografici;
-La poetica;
-Le raccolte: il Liber de spectaculis, Xenia ed Apophoreta;
-Gli Epigrammata, i temi e lo stile;

Dichiarazione di poetica:
T1-Una poesia che "sa di uomo"; - in *italiano*
Aelia la sdentata in *latino*
T2- Distinzione tra letteratura e vita – in traduzione
T3- Un libro "a misura" di lettore – in *latino*

Una galleria di personaggi
T5-Guardati dalle amicizie interessate – in *latino*

•Quintiliano
-I dati biografici;
-I contenuti dell'Institutio oratoria;
-La decadenza dell'oratoria e le cause secondo Quintiliano;
-Lo stile secondo Quintiliano;

Il percorso formativo del futuro oratore
T1-Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore; - in *italiano*
T2-3- Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale; - in *italiano*
T5-L'importanza della ricreazione; - in *italiano*
T9-Il maestro ideale – in *latino*

•Giovenale
-I dati biografici;
-La poetica di Giovenale;
-Le satire dell'indignatio;
-Il secondo Giovenale;
-Espressionismo, forma e stile delle satire;

T3-4-Contro le donne; - in *italiano*
Approfondimento: La condizione della donna nel mondo antico

•Tacito
-I dati biografici e la carriera politica;
-L'Agricola;
-La Germania;
-Il Dialogus de oratoribus;
-Le opere storiche: Historiae ed Annales;
-La concezione storiografica di Tacito;

- La prassi storiografica;
- La lingua e lo stile;

L'Agricola:

T1-La prefazione; - in *italiano* (traduzione selettiva)

T2-II discorso di Calgaco; - in *latino*

Approfondimenti: la critica all'imperialismo romano nel pensiero di Tacito

La Germania:

T4-Purezza razziale ed aspetto fisico dei Germani; - in *latino*

T5-Le risorse naturali ed il denaro - in *italiano*;

T6-T7-La famiglia: il matrimonio e la fedeltà coniugale - in *italiano*;

Approfondimento: Hitler e il codice *Aesinas*

Le *Historiae*:

V,5, 1-9. Isolamento culturale degli Ebrei;- in *italiano*

T9-II punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale - in *italiano*;

Approfondimento: l'antisemitismo del mondo romano ai tempi di Tacito (cfr. Ed. civica)

Gli *Annales*:

T10- Il Proemio; - in *italiano*

T14-Nerone e l'incendio di Roma - in *italiano*;

T15-La persecuzione dei cristiani - in *italiano*;

- Dall'età degli Antonini ai regni romano barbarici;- in sintesi
- La diffusione del cristianesimo.
- L'impero cristiano da Costantino a Teodosio;- in sintesi

•Apuleio:

-I dati biografici;

-Il *De Magia*, i *Florida* e le opere filosofiche;

-Le *Metamorfosi*;

-La favola di Amore e Psiche;

La metamorfosi di Lucio

T1-II proemio e l'inizio della narrazione; - in *italiano*

T2-Lucio diventa asino; - in *italiano*

T3-La preghiera a Iside; - in *italiano*

T4-II ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio; - in traduzione

Moduli di ed. civica

L'origine dell'antisemitismo nel pensiero occidentale: Tacito - 3h
--

Il programma continuerà con:

La diffusione del cristianesimo

Sant'Agostino– brani scelti da *Le Confessiones*

Programma svolto di Matematica

classe 5BS – a.s. 2023/24

Libri di testo: Bergamini – Trifone: Manuale blu 2.0 di Matematica – Zanichelli

Voll. 4B – 5.

- Geometria analitica nello spazio
Vettori, piani e rette – Equazione cartesiana della sfera – Piano tangente. Alcuni problemi con Geogebra.
- I limiti delle funzioni reali di una variabile reale
La topologia in \mathbb{R} – estremi di un intervallo. Definizione di limite, tipi di limite e casi con relativa interpretazione del grafico. Esempi di verifica del limite. Teoremi fondamentali sui limiti: esistenza ed unicità, permanenza del segno e confronto.
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
Definizione di continuità per una funzione, discontinuità e classificazione delle singolarità. Operazioni sui limiti, forme determinate e indeterminate. Ordine di infinitesimo e di infinito. Limiti fondamentali. Asintoti delle funzioni. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Weierstrass, zeri, valori intermedi. Applicazione al calcolo delle radici col metodo di bisezione.
- Derivate
Rapporto incrementale per una funzione continua. Limite del rapporto incrementale e interpretazione geometrica. Retta tangente. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Operatore di derivazione. Teoremi per la derivata della somma, del prodotto, del quoziente. Derivata delle funzioni composte. Il differenziale. Derivate di ordine successivo. Punti di non derivabilità.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale e conseguenze per le funzioni derivabili.
Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital e relativa regola. Monotonia delle funzioni derivabili.
- Massimi e minimi delle funzioni derivabili – flessi.
Massimi e minimi assoluti e relativi. I flessi e le tangenti inflessionali. Teorema di Fermat e punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi con il segno della derivata prima. La concavità e il segno della derivata seconda. Ricerca dei flessi con la derivata seconda. Le derivate successive, relazione con i massimi e i minimi. Problemi di max e min.
- Grafico di una funzione.
Studio di una funzione reale di variabile reale con simmetrie, segno, asintoti, monotonia e flessi. Separazione delle radici e soluzione numerica di una equazione $f(x) = 0$ con il metodo di bisezione e di Newton Raphson.
- Integrale indefinito
Le primitive di una funzione. Operatore integrale indefinito. Integrale delle funzioni elementari. Integrazione per decomposizione in somma. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.
- Integrale definito
Definizione e misurabilità di un dominio piano secondo Peano Jordan. Integrale di Riemann. Integrale definito come area orientata. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale di Torricelli – Barrow. Calcolo delle aree. Calcolo numerico con i metodi di Eulero e Bezout. Confronto tra i metodi di Eulero, Bezout e Simpson. Integrali di volume di rotazione. Calcolo di volumi col metodo delle sezioni.

Programma svolto di Fisica

classe 5BS – a.s. 2023/24

Libri di testo: Walker – Fisica modelli teorici e problem solving – Linx

Voll. 4 – 5.

- Campo elettrostatico
Definizione e linee di campo – vettore campo \mathbf{E} nel caso di una o più cariche puntiformi, sovrapposizione degli effetti – il teorema di Gauss – campi generati da distribuzioni continue di carica (sfera, filo, piano, doppio piano)
- Energia e potenziale del campo \mathbf{E}
Energia e potenziale del campo elettrostatico e relazione con il lavoro – caso delle cariche puntiformi e sovrapposizione degli effetti – potenziale nel caso di condensatore piano – moto di una carica elettrica con la conservazione dell'energia – concetto di capacità e calcolo nel caso di condensatore piano, serie e parallelo di condensatori – il ruolo del dielettrico – energia e densità di energia.

LABORATORIO: Induzione elettrostatica, elettroscopio, elettroforo, uso della macchina di Wimshurst - visualizzazione di \mathbf{E} .
- Corrente elettrica continua
Definizione di corrente elettrica come limite – caso di corrente continua – circuiti in cc – Energia e potenza nei circuiti elettrici – leggi di Ohm – leggi di Kirchoff – sovrapposibilità degli effetti – effetto Joule – serie e parallelo di resistori – circuiti voltamperometrici.
- Campo magnetico
Linee di campo di \mathbf{B} – forza di Lorentz, moto di una particella soggetta a campo \mathbf{E} e campo \mathbf{B} – forza su un filo attraversato da corrente immerso in un campo \mathbf{B} – momento torcente su una spira rettangolare e rotazione della spira – teorema di Ampere e legge di Biot e Savart, forza tra due fili percorsi da corrente e definizione dell'Ampere – campo magnetico generato da una spira e da un solenoide – campo \mathbf{H} e campo \mathbf{M} – isteresi magnetica.
Laboratorio in aula: interazioni tra campo \mathbf{B} e intensità di corrente i - le esperienze di Oersted e Ampere - la forza di Lorentz.
Laboratorio: Esperienza di Thomson.
- Induzione elettromagnetica
Flusso e circuitazione come integrali (cenno), derivata del flusso, legge di Faraday – Neumann – Lenz – il generatore sinusoidale.
- Le equazioni di Maxwell
Teorema di Ampere/Maxwell e le equazioni di Maxwell – natura delle onde elettromagnetiche e costanza di c – spettro della luce.
- La fisica della relatività ristretta
I postulati fondamentali e trasformazioni di Lorentz – dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze – esempio: i muoni cosmici.
- Introduzione alla Fisica quantistica
Il corpo nero, legge di Planck – effetto fotoelettrico e legge di Einstein. Struttura dei conduttori, degli isolanti e dei semiconduttori – drogaggio – diodo e LED.

- CLIL contents:

Connecting circuits by breadboard: basic components, polarized and not polarized devices, resistors, LEDs, capacitors and their definitions. How to limit current on LEDs with series resistors. Measures of voltage and current: the digital multimeter. Volt – amp circuit. How to solve a circuit with a CAD.

Use a breadboard to light various LED with a fixed power source (two AA battery in a series holder). Experiment with various configuration and multiple LEDs.

Coding with micro:bit. The card and its components. How to program with makecode. Sample sketches about using the LED matrix display. Selection code and loops. Using crocodile clips, resistors, the micro:bit card and the previous competences to code a program capable of light up various LEDs.

Changing the pin output of the micro:bit, understanding the PWM, setting the duty-cycle and the time interval. How to assemble an RC circuit to integrate the output signal and use it as a power source for the LED circuit. Plotting the LED current versus voltage curve to find the threshold voltage. The Planck constant.

Programma di Filosofia

Classe 5BS 2023/2024

Docente: Milena Bernardo

Libri di testo: N. Abbagnano, G. Fornero. La ricerca del pensiero 3A + 3B. Pearson

I capisaldi del pensiero Hegeliano

Pensiero ottocentesco:

La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

La critica della società capitalista. Feuerbach e Marx (approfondimenti frammenti di testi da "Il capitale")

Positivismo. Comte e Darwin

Filosofia del novecento:

Nietzsche

Freud e la psicoanalisi

Oltre il positivismo. Bergson.

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento***

(***) *Da svolgersi dopo il 15 maggio.*

Programma di Storia

Classe 5BS 2023/2024

Docente: Milena Bernardo

Libri di testo:

- M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette. Concetti e connessione 2. Dall'antico regime alla società di massa. Pearson.
- M.Fossati, G. Luppi, E. Zanette. Concetti e connessione 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo. Pearson.

La società di fine Ottocento

L'idea di progresso e il Positivismo

La società di massa e la politica

L'imperialismo. Nazionalismo e razzismo.

L'Italia liberale e la crisi di fine secolo.

Il mondo all'inizio del Novecento

L'Europa della belle époque

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

La grande guerra

Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

Le rivoluzioni Russe

La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo

La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere

La guerra civile e il comunismo di guerra

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

Gli anni 30: crisi economica, totalitarismi, democrazia

La crisi del 1929 e il New Deal

Il fascismo. La dittatura totalitaria, la politica economica e sociale del fascismo.

Il nazismo. L'ideologia nazista, l'ascesa di Hitler, il totalitarismo nazista, la violenza nazista.

Lo stalinismo. La collettivizzazione agricola, la modernizzazione economica e la dittatura politica.

La seconda guerra mondiale

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra

La sconfitta dell'Asse.

L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza

La nascita della Resistenza italiana

La guerra di liberazione

La Shoah

Costruzione della democrazia, dalla guerra fredda alla svolta di fine Novecento ***

Guerra Fredda.

Unione Sovietica e Stati Uniti negli anni sessanta

L'Europa occidentale e l'integrazione europea

L'Europa orientale fra sviluppo e autoritarismo

(***) *Da svolgersi dopo il 15 maggio.*

LINGUA INGLESE

Programma svolto a.a. 2023/24 Prof.ssa Serena Papallo

THE ROMANTIC AGE

- The sublime: a new sensibility
- William Blake - Songs of Innocence and Songs of Experience (*The Lamb and The Tyger*)
- Romantic poetry: two generations of poets
 - William Wordsworth; Poems, in Two Volumes [1807] (*Daffodils*)
 - Samuel Taylor Coleridge; The Rime of the Ancient Mariner (*The killing of the Albatross*)
 - George Gordon Byron and the byronic hero; Childe's Harold Pilgrimage (extract: *Harold's journey*)
 - Percy Bysshe Shelley: freedom and love, nature, imagination, the poet's task
 - Romantic prose:
 - Gothic fiction - Mary Shelley and Frankenstein, or the Modern Prometheus (extract: *The creation of the monster*)
 - The novel of manners: Jane Austen; Pride and Prejudice (extract: *Darcy proposes to Elizabeth*)

Active Citizenship Lab: Restoring harmony between man and nature.

Lesson 1: What causes climate change?

Lesson 2: Making peace with nature

THE VICTORIAN AGE: stability and morality

- Economic, social, political and cultural trends
 - The beginning of an American identity
- Victorian novel:
 - Charles Dickens'; Hard Times (extracts: *The definition of a horse; Coketown*) ; Oliver Twist (extract: *The workhouse*)
 - The Brontë sisters: Charlotte Brontë, Jane Eyre; Emily Brontë, Wuthering Heights (extract: *The Eternal Rocks beneath*)
- American Renaissance:
 - Nathaniel Hawthorne's The Scarlet Letter : the plot (extract: *Public shame*)
- Late Victorian Age: a two-faced reality (1861- 1901): political scene, economic and cultural trends
- The American Civil War
- Late Victorian Novel:
 - The crime novel: Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (extract: *Doctor Jekyll turns into Mr Hyde*)
 - Aestheticism: Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray (*The Preface; Dorian's death*)
- American poetry:
 - Emily Dickinson: Poem 254 *Hope is the thing with feathers*; Poem 712 *Because I could not stop for death*

THE MODERN AGE

- The Great watershed: 1901-1929.
- The Modernist Revolution:
 - Modern poetry:
 - War Poets : Rupert Brooke (*The Soldier*); Siegfried Sassoon (*Suicide in the Trenches*)

The Modern Novel:

- James Joyce, *Dubliners* (extracts: *Eveline*; *Gabriel's Epiphany*)
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway* (extracts: Clarissa and Septimus; Clarissa's party)

Modern dystopias:

- Francis Scott Fitzgerald – *The Great Gatsby* (*the movie*)

Contenuti da svolgere presumibilmente entro il 30 maggio:

- Thomas Stearns Eliot – readings from *The Waste Land*
- Joseph Conrad – readings from *Heart of Darkness*
- Edward Morgan Forster – readings from *A Passage to India*
- The dystopian novel:
 - George Orwell's - *Animal Farm*; 1984 (extract: *Big Brother is watching you*)

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA DI SCIENZE

SCIENZE	5° ANNO	
CHIMICA ORGANICA		
<u>Moduli disciplinari e competenze</u>	<u>Conoscenze:</u>	<u>Capacità/abilità</u>
IDROCARBURI	<ul style="list-style-type: none"> • L'atomo di carbonio e l'ibridazione • idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani. Formule molecolari, di struttura e condensate. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche • isomeria • idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: alcani e ciclo alcani. Formule molecolari, di struttura e condensate. Nomenclatura . proprietà fisiche e chimiche. Isomeri • Idrocarburi aromatici e principali reazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le diverse ibridazioni del carbonio • Saper classificare le reazioni organiche • Distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame • Riconoscere i vari tipi di isomeria • Conoscere le principali reazioni degli idrocarburi • Distinguere le reazioni di sostituzione radicalica e le reazioni, elettrofila e le reazioni di addizione • Assegnare i nomi alle formule secondo la nomenclatura IUPAC e viceversa • Stabilire relazioni tra struttura chimica e reattività
GRUPPI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Nomenclatura. Proprietà fisiche e reazioni dei seguenti composti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Alogenoderivati ○ Alcoli. ○ Fenoli. ○ Eteri ○ Aldeidi. ○ Chetoni ○ Acidi carbossilici ○ Esteri ○ Ammine ○ Ammidi • Composti eterociclici • Polimeri di sintesi e di condensazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attribuire i nomi ai composti organici appartenenti alle diverse classi secondo la nomenclatura IUPAC. • Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti • Stabilire relazioni tra la presenza di uno o più gruppi funzionali e la reattività chimica
BIOCHIMICA		
BIOMOLECOLE	<ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi) • Lipidi saponificabili e in saponificabili. • Amminoacidi e proteine (struttura e attività biologica. • Enzimi e meccanismi di azione. • Acidi nucleici (duplicazione del DNA e sintesi proteica 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare la relazione tra unità base e struttura polimerica. • Spiegare le proprietà biologiche dei composti in base alla loro struttura

METABOLISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Anabolismo e catabolismo • Molecole di ATP • Coenzimi NAD e FAD • Metabolismo dei carboidrati <ul style="list-style-type: none"> ○ Glicolisi ○ Fermentazioni ○ Controllo della glicolisi e via dei pentosi fosfato ○ Gluconeogenesi ○ Glicogenosintesi • Metabolismo dei lipidi <ul style="list-style-type: none"> ○ La beta ossidazione (degradazione degli acidi grassi) ○ Corpi chetonici • Metabolismo degli amminoacidi <ul style="list-style-type: none"> ○ Catabolismo e la formazione dell'urea • Metabolismo terminale <ul style="list-style-type: none"> ○ Ciclo di Krebs ○ Fosforilazione ossidativa • Cenni sulla fotosintesi • Regolazione del metabolismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione la struttura delle molecole con la loro funzione biologica. • Comprendere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole con la loro funzione biologica • Riconoscere le principali vie metaboliche e la loro regolazione. • Essere in grado di differenziare i processi metabolici in funzione tipo di cellula in cui si realizzano • Collegare le diverse vie metaboliche per creare un quadro funzionale dell'organismo
--------------------	---	---

BIOTECNOLOGIE

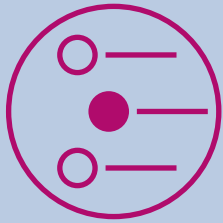
BIOTECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Classiche e nuove • Tecnologia delle colture cellulari • Tecnologia del DNA ricombinante • Clonaggio e clonazione • Analisi del DNA • Analisi delle proteine • Ingegneria genetica e gli OGM • Ruolo dell'RNA 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi di base delle tecnologie. • Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni. • Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie
----------------------	--	---

GEOLOGIA

MATERIALI DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà fisiche dei minerali • Classificazione chimica dei minerali • Processi litogenetici • Ciclo litogenetico • Rocce magmatiche • Rocce sedimentarie • Rocce metamorfiche • Deformazione delle rocce (pieghe e faglie) 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le rocce magmatiche, le sedimentarie e le metamorfiche. • Distinguere una roccia magmatica intrusiva da una effusiva. • Conoscere la classificazione dei tre tipi di rocce
VULCANISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività vulcanica • Magmi • Forma dei vulcani • Prodotti vulcanici • Tipi di eruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di attività vulcanica associata ai vulcani • Conoscere la distribuzione dei vulcani sulla terra • Conoscere il rischio vulcanico
FENOMENI SISMICI	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria del rimbalzo elastico • Ciclo sismico • Tipi di onde simiche • Sismografi e dromocrone • Epicentro e ipocentro • Scala Mercalli • Scala Richter 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la posizione dell'epicentro di un terremoto. • Determinare la magnitudo di un terremoto • Conoscere i rischi sismici del territorio

<p>DINAMICA ENDOGENA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modello dell'interno della terra • Flusso di calore • Magnetismo • Deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici • Tettonica delle placche • attività sismica e vulcanica ai margini delle placche • Fenomeno orogenetico 	<ul style="list-style-type: none"> • collegare i fenomeni sismici e vulcanici ai movimenti delle placche • riconoscere e paragonare i vari tipi di orogenesi • riconoscere e paragonare i tipi di arcipelaghi
---------------------------------	--	--

Allegato 3 - Simulazioni



LA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi
e interpretazione
di un testo
letterario

Luigi Pirandello Nel limbo della vita

Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII

Dopo aver constatato che la sua nuova identità è priva di valore agli occhi della società, il protagonista sceglie di «morire» una seconda volta, inscenando il suicidio di Adriano Meis da un ponte sul Tevere, presso il quale abbandona bastone e cappello. Tornato a Miragno per riappropriarsi della sua primitiva identità, scopre che sua moglie Romilda si è risposata con l'amico Pomino e ha avuto da lui una figlia. Nel capitolo finale, intitolato *Il fu Mattia Pascal*, il protagonista accetta con ironica amarezza la propria condizione di «sopravvissuto alla vita». Dimenticato da tutti, decide di non far valere i suoi diritti e sceglie di vivere in un limbo in cui, ormai privo di ogni possibile identità, osserva la propria esistenza con disilluso distacco: «Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi... Io sono il fu Mattia Pascal».

Sceso giù in istrada, mi trovai ancora una volta sperduto, pur qui, nel mio stesso paesello nativo: solo, senza casa, senza mèta.

«E ora?» domandai a me stesso. «Dove vado?»

Mi avviai, guardando la gente che passava. Ma che! Nessuno mi riconosceva?

5 Eppure ero ormai tal quale: tutti, vedendomi, avrebbero potuto almeno pensare: «Ma guarda quel forestiero là, come somiglia al povero Mattia Pascal! Se avesse l'occhio un po' storto¹, si direbbe proprio lui». Ma che! Nessuno mi riconosceva, perché nessuno pensava più a me. Non destavo neppure curiosità, la minima sorpresa... E io che m'ero immaginato uno scoppio, uno scompiglio², appena

10 mi fossi mostrato per le vie! Nel disinganno profondo, provai un avvilito, un dispetto, un'amarezza che non saprei ridire; e il dispetto e l'avvilimento mi trattenevano dallo stuzzicar l'attenzione di coloro che io, dal canto mio, riconoscevo bene: sfido! dopo due anni... Ah, che vuol dir morire! Nessuno, nessuno si ricordava più di me, come se non fossi mai esistito...

15 Due volte percorsi da un capo all'altro il paese, senza che nessuno mi fermasse. Al colmo dell'irritazione, pensai di ritornar da Pomino, per dichiarargli che i patti non mi convenivano³ e vendicarmi sopra lui dell'affronto⁴ che mi pareva

1. **Se avesse... storto:** a Roma Mattia si era sottoposto a una operazione per correggere lo strabismo dell'occhio sinistro.

2. **uno scoppio, uno scompiglio:** uno scandalo.

3. **i patti... convenivano:** Mattia si è accordato con Pomino, suo

amico d'infanzia e ora marito di Romilda, accettando di non far invalidare il matrimonio.

4. **affronto:** offesa.

tutto il paese mi facesse non riconoscendomi più. Ma né Romilda con le buone mi avrebbe seguito, né io per il momento avrei saputo dove condurla. Dovevo
20 almeno prima cercarmi una casa. Pensai d'andare al Municipio, all'ufficio dello stato civile, per farmi subito cancellare dal registro dei morti; ma, via facendo, mutai pensiero e mi ridussi invece a questa biblioteca di Santa Maria Liberale, dove trovai al mio posto il reverendo amico don Eligio Pellegrinotto, il quale non mi riconobbe neanche lui, lì per lì. Don Eligio veramente sostiene che mi riconobbe subito e che soltanto aspettò ch'io pronunziassi il mio nome per buttarmi
25 le braccia al collo, parendogli impossibile che fossi io, e non potendo abbracciar subito uno che gli *pareva* Mattia Pascal. Sarà pure così! Le prime feste me le ebbi da lui, calorosissime; poi egli volle per forza ricondurmi seco⁵ in paese per cancellarmi dall'animo la cattiva impressione che la dimenticanza dei miei concittadini mi aveva fatto.

Ma io ora, per ripicco⁶, non voglio descrivere quel che seguì alla farmacia del Brìsigo prima, poi al *Caffè dell'Unione*, quando don Eligio, ancor tutto esultante, mi presentò redivivo⁷. Si sparse in un baleno la notizia, e tutti accorsero a vedermi e a tempestarti di domande. Volevano sapere da me chi fosse allora colui che
35 s'era annegato alla *Stia*⁸, come se non mi avessero riconosciuto loro: tutti, a uno a uno. E dunque ero io, proprio io: donde tornavo? dall'altro mondo! che avevo fatto? il morto! Presi il partito⁹ di non rimuovermi da queste due risposte e lasciar tutti stizziti nell'orgasmo¹⁰ della curiosità, che durò parecchi e parecchi giorni. Né più fortunato degli altri fu l'amico Lodoletta¹¹ che venne a «intervistarmi» per
40 il *Foglietto*. Invano, per commuovermi, per tirarmi a parlare mi portò una copia del suo giornale di due anni avanti, con la mia necrologia. Gli dissi che la sapevo a memoria, perché all'Inferno il *Foglietto* era molto diffuso.

– Eh, altro! Grazie caro! Anche della lapide... Andrò a vederla, sai?

Rinunzio a trascrivere il suo nuovo *pezzo forte* della domenica seguente che recava a grosse lettere il titolo: MATTIA PASCAL È VIVO!

45 Tra i pochi che non vollero farsi vedere, oltre ai miei creditori, fu Batta Malagna¹², che pure – mi dissero – aveva due anni avanti mostrato una gran pena per il mio barbaro suicidio. Ci credo. Tanta pena allora, sapendomi sparito per sempre, quanto dispiacere adesso, sapendomi ritornato alla vita. Vedo il perché di quella
50 e di questo.

E Oliva? L'ho incontrata per via, qualche domenica, all'uscita della messa, col suo bambino di cinque anni per mano, florido e bello come lei: – mio figlio! Ella mi ha guardato con occhi affettuosi e ridenti, che m'han detto in un baleno tante cose... Basta. Io ora vivo in pace, insieme con la mia vecchia zia Scolastica¹³, che mi ha
55 voluto offrir ricetto¹⁴ in casa sua. La mia bislacca avventura m'ha rialzato d'un tratto nella stima di lei¹⁵. Dormo nello stesso letto in cui morì la povera mamma mia, e passo gran parte del giorno qua, in biblioteca, in compagnia di don Eligio, che è ancora ben lontano dal dare assetto e ordine ai vecchi libri polverosi.

5. **seco**: con sé.

6. **per ripicco**: per ripicca, per vendetta.

7. **redivo**: tornato in vita.

8. **alla Stia**: è il luogo in cui era stato ritrovato il cadavere dello sconosciuto identificato come Mattia Pascal.

9. **il partito**: la decisione.

10. **orgasmo**: eccitazione.

11. **Lodoletta**: il giornalista del paese, che alla 'morte' di Mattia

aveva scritto sul giornale locale un retorico necrologio.

12. **Batta Malagna**: è il disonesto amministratore che ha mandato in rovina Mattia Pascal e la sua famiglia.

13. **zia Scolastica**: è la sorella della madre di Mattia.

14. **ricetto**: ospitalità.

15. **La mia... di lei**: la mia strana vicenda mi ha riguadagnato la sua stima.

Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, aiutato da lui. Di
60 quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigil-
lo¹⁶ della confessione.

Abbiamo discusso a lungo insieme su i casi miei, e spesso io gli ho dichiarato di
non saper vedere che frutto¹⁷ se ne possa cavare.

– Intanto, questo, – egli mi dice: – che fuori della legge e fuori di quelle parti-
65 colarità, liete o tristi che sieno, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è
possibile vivere.

Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle
mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire
ch'io mi sia.

70 Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto¹⁸ che s'uccise alla Stìa,
c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:

COLPITO DA AVVERSI FATI
MATTIA PASCAL

75 BIBLIOTECARIO
CUOR GENEROSO ANIMA APERTA
QUI VOLONTARIO
RIPOSA¹⁹

80 LA PIETÀ DEI CONCITTADINI
QUESTA LAPIDE POSE

Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto
e sepolto là. Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna
85 con me, sorride, e – considerando la mia condizione – mi domanda:

– Ma voi, insomma, si può sapere chi siete?

Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo:

– Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.

16. sigillo: *vincolo*, che impedisce ai preti di rivelare quanto ap-
preso in confessione.

17. frutto: *insegnamento, morale*.

18. ignoto: *sconosciuto*.

19. COLPITO... RIPOSA: *colpito da una sorte ostile, il bibliote-
cario Mattia Pascal, animo generoso e nobile, riposa qui per
sua scelta (cioè suicida)*.

Comprensione e analisi

- 1 Quando Mattia Pascal ritorna a Miragno qual è la reazione iniziale dei suoi compaesani?
- 2 Da chi si fa infine riconoscere Mattia?
- 3 Quali personaggi del suo passato ritrova il protagonista e come reagiscono al suo ritorno?
- 4 Come si svolge, al termine delle sue vicissitudini, la vita di Mattia?
- 5 Per quale motivo il protagonista rinuncia a «farsi cancellare dal registro dei morti»?
- 6 Individua i punti del brano in cui è particolarmente evidente l'atteggiamento 'umoristico' del fu Mattia Pascal.
- 7 Perché la spiegazione che don Eligio Pellegrinotto dà alla vicenda di Mattia è incompleta? Qual è invece la morale del romanzo?

- 8 Il romanzo ha una struttura circolare, in cui la fine si salda con l'inizio: chi è infatti ora il protagonista, chi l'io narrato e qual è il tempo della narrazione?

Interpretazione

- 9 La prima frase del romanzo suona così: «Una

delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal». L'ultima frase è invece: «Eh, caro mio... lo sono il fu Mattia Pascal». Rifletti su questa contrapposizione e, ripercorrendo le diverse identità assunte dal protagonista nel corso del romanzo, spiega perché il nome è tanto importante in questa vicenda.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone*, *Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. Come: *mentre*.

2. il cor m'assalse: *assalì il mio cuore*.

3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

4. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. vano: *esile*.

6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Analizza la poesia strofa per strofa. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegate il significato.

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”.
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

La pensosità della leggerezza

Italo Calvino, *Lezioni americane*

In letteratura la leggerezza è una caratteristica fondamentale perché permette di rendere aereo e lieve anche il contenuto più denso e pesante: ce lo spiega Calvino nella prima delle sei lezioni di che avrebbe dovuto tenere all'Università di Harvard.

Dedicherò la prima conferenza all'opposizione leggerezza-peso, e sosterrò le ragioni della leggerezza. Questo non vuol dire che io consideri le ragioni del peso meno valide, ma solo che sulla leggerezza penso d'aver più cose da dire.

Dopo quarant'anni che scrivo *fiction*, dopo aver esplorato varie strade e compiuto
5 esperimenti diversi, è venuta l'ora che io cerchi una definizione complessiva per il mio lavoro; proporrei questa: la mia operazione è stata il più delle volte una sottrazione di peso; ho cercato di togliere peso ora alle figure umane, ora ai corpi celesti, ora alle città; soprattutto ho cercato di togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio. [...] Quando ho iniziato la mia attività, il dovere di rappresentare il nostro tempo era
10 l'imperativo categorico d'ogni giovane scrittore. Pieno di buona volontà, cercavo d'immedesimarmi nell'energia spietata che muove la storia del nostro secolo¹, nelle sue vicende collettive e individuali. Cercavo di cogliere una sintonia tra il movimentato spettacolo del mondo, ora drammatico ora grottesco, e il ritmo interiore picaresco e avventuroso che mi spingeva a scrivere. Presto mi sono accorto che tra i fatti della
15 vita che avrebbero dovuto essere la mia materia prima e l'agilità scattante e tagliente che volevo animasse la mia scrittura c'era un divario che mi costava sempre più sforzo superare. Forse stavo scoprendo solo allora la pesantezza, l'inerzia, l'opacità del mondo: qualità che s'attaccano subito alla scrittura, se non si trova il modo di sfuggirle.

In certi momenti mi sembrava che il mondo stesse diventando tutto di pietra: una
20 lenta pietrificazione più o meno avanzata a seconda delle persone e dei luoghi, ma che non risparmiava nessun aspetto della vita. Era come se nessuno potesse sfuggire allo sguardo inesorabile della Medusa.

L'unico eroe capace di tagliare la testa della Medusa è Perseo, che vola coi sandali alati, Perseo che non rivolge il suo sguardo sul volto della Gorgone ma solo sulla
25 sua immagine riflessa nello scudo di bronzo. Ecco che Perseo mi viene in soccorso anche in questo momento, mentre mi sentivo già catturare dalla morsa di pietra, come mi succede ogni volta che tento una rievocazione storico-autobiografica. Meglio lasciare che il mio discorso si componga con le immagini della mitologia.

Per tagliare la testa di Medusa senza lasciarsi pietrificare, Perseo si sostiene su ciò
30 che vi è di più leggero, i venti e le nuvole; e spinge il suo sguardo su ciò che può rivelarglisi solo in una visione indiretta, in un'immagine catturata da uno specchio. Subito sento la tentazione di trovare in questo mito un'allegoria del rapporto del poeta col mondo, una lezione del metodo da seguire scrivendo. [...]

Il rapporto tra Perseo e la Gorgone è complesso: non finisce con la decapitazione del
35 mostro. Dal sangue della Medusa nasce un cavallo alato, Pegaso; la pesantezza della pietra può essere rovesciata nel suo contrario; con un colpo di zoccolo sul Monte Elicona, Pegaso fa scaturire la fonte da cui bevono le Muse². In alcune versioni del mito, sarà Perseo a cavalcare il meraviglioso Pegaso caro alle Muse, nato dal sangue maledetto di Medusa. (Anche i sandali alati, d'altronde, provenivano dal mondo dei
40 mostri: Perseo li aveva avuti dalle sorelle di Medusa, le Graie dall'unico occhio.) [...]

Da quanto ho detto fin qui mi pare che il concetto di leggerezza cominci a precisarsi; spero innanzitutto d'aver dimostrato che esiste una leggerezza della pensosità, così come tutti sappiamo che esiste una leggerezza della frivolezza; anzi, la leggerezza pensosa può far apparire la frivolezza come pesante e opaca.

1. **nostro secolo:** il Novecento.
2. **con un colpo... le Muse:** secondo il mito, grazie a Pegaso sarebbe scaturita l'Ippocrene («fonte del cavallo»), sorgente greca presso la quale s'intrattenevano le dee della poesia.

Comprensione e analisi

- 1.1 Nell'esordio del testo, Calvino enuncia l'oggetto della propria tesi: qual è?
- 1.2 L'autore sostiene di aver operato, nei suoi scritti, una costante «sottrazione di peso» (r. 6). In quali opere e in quali personaggi si può notare con più evidenza questo aspetto?
- 1.3 Calvino ricorda gli inizi della propria carriera di scrittore, quando era imperativo «il dovere di rappresentare il nostro tempo» (r. 9). A quale tendenza letteraria si riferisce?
- 1.4 Tra che cosa si forma il «divario» (r. 16) di cui si accorge Calvino?
- 1.5 Perché la «pesantezza, l'inerzia, l'opacità» (r. 17) sono percepite come dei rischi dall'autore?
- 1.6 In che modo il mito di Medusa e Perseo può essere letto come metafora della leggerezza? Riassumi l'argomentazione che propone l'autore.

Commento

- 1.7 Alla fine del testo l'autore sostiene che il concetto di leggerezza non deve per forza coincidere con quello di superficialità. Calvino contrappone infatti una «leggerezza della pensosità» a una «leggerezza della frivolezza» (rr. 42-43). Sei d'accordo con questa affermazione? E in quali circostanze oggi vorresti che la «leggerezza della pensosità» fosse maggiormente impiegata? Argomenta il tuo punto di vista adducendo esempi tratti dalla tua esperienza diretta di eventi, letture, incontri, conversazioni, interazioni digitali, e così via.

Che cos'è l'intolleranza?

Oggi il rifiuto della parola, il non voler più ascoltare mi pare segno d'un desiderio di morte. Tendere alla condizione in cui nulla può raggiungerci dal di fuori, in cui *l'altro* non interviene a scombinare continuamente lo stato di compiutezza che crediamo d'aver raggiunto, vuol dire invidiare la condizione dei morti. L'intolleranza è aspirazione a che il fuori di noi sia uguale a ciò che crediamo essere il dentro di noi, cioè a una cadaverizzazione del mondo. In qualche caso l'intollerante è mortifero; in ogni caso è lui stesso un morto.

(I. Calvino, *Note sul linguaggio politico*, in *Una pietra sopra*, Milano, Mondadori, 1980)

Nel rispondere a un'inchiesta del 1977, Calvino paragonava l'intolleranza a un desiderio di morte, ovvero al totale rifiuto di un dialogo con l'altro. L'intollerante ha infatti una falsata rappresentazione del mondo, in cui tutto deve corrispondere unicamente al proprio pensiero. Esaminando queste considerazioni ancora oggi attuali, esponi in circa tre facciate di foglio protocollo il tuo punto di vista sull'intolleranza nella società contemporanea.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda¹ a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

(B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009)

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire*. it, 5 giugno 2013)

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

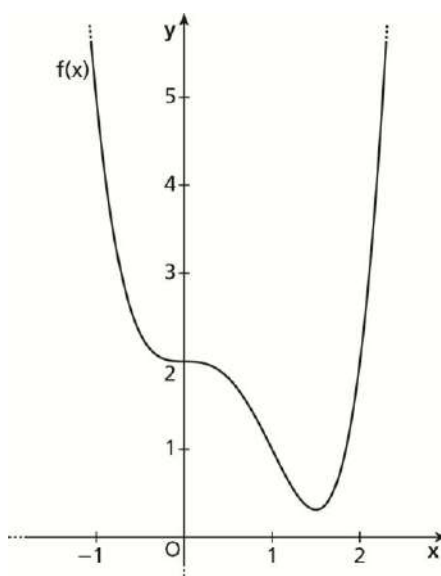
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Il Consiglio di Classe

OMISSIS

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 07/05/2024

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri